



GRUPPO CONSILIARE DEL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Pordenone, 02/11/12

INTERROGAZIONE

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale
di Pordenone

OGGETTO: Permuta area Scuola dell'Infanzia Via Cappuccini

Considerato che:

- il comma 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del Legge 6 agosto 2008, n. 133 e da ultimo c.d. "decreto Salva Italia" prevede che l'inserimento degli immobili "non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali" nel piano delle alienazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- che ogni eventuale inserimento di bene immobile nel piano delle alienazioni, quindi diventando da indisponibile a disponibile, deve essere motivato da appositi atti o perizie valutative, su basi tecniche e funzionali, accertanti che l'alienazione o permuta in questo caso, non comporti depauperamento della funzionalità dell'area, in relazione alla sua destinazione di servizio pubblico;

Constatato che:

- In seguito all'approvazione del Piano delle Alienazioni Acquisizioni e Valorizzazioni Immobiliari, deliberazione Consiglio Comunale N°13 del 16 aprile 2012, si è approvata la alienazione di porzione dell'area di pertinenza della Scuola Materna Comunale di Via Cappuccini e contestualmente l'acquisto di porzione di aree private;

Verificato come:

- successivamente ad aver richiesto e ricevuto completa documentazione riguardante l'alienazione in oggetto, il sottoscritto non ha riscontrato la presenza di:
 - o alcun documento valutativo o perizia da parte dell'Amministrazione, come previsto da disposizioni di legge;
 - o alcuna valutazione da parte degli operatori scolastici interessati all'alienazione - permuta, che permettesse di valutare l'effettiva funzionalità dell'operazione;

Riscontrato che

- In seguito a recenti ripetute rimostranze, a permuta approvata, da parte di personale scolastico della scuola, ed anche di genitori, l'Amministrazione è stata sollecitata a prendere parte a diversi incontri per spiegare le intenzioni della stessa riguardo l'area di pertinenza della Scuola in oggetto;

- Le rimostranze, riguardo lo spazio permutato, si soffermano soprattutto su limiti di usufruibilità da parte dei bambini ed una inidonea posizione ai fini del controllo degli stessi, determinando quindi l'alienazione approvata un indubbio pregiudizio per la corretta funzionalità della pertinenza scolastica;
- In data 31 ottobre è apparso un articolo sulla stampa locale secondo il quale l'Amministrazione, per dichiarazioni del Vice Sindaco, in seguito a ripetute e forti rimostranze di genitori ed insegnanti della Scuola Materna Comunale di Via Cappuccini, "congelava" la permuta approvata, prima dalla Giunta e successivamente dalla maggioranza di questo Consiglio Comunale;

il sottoscritto chiede alla Amministrazione Comunale di Pordenone:

- Se, date le forti rimostranze avvenute in fase successiva all'approvazione della permuta, in fase preventiva siano stati interpellati dirigenza ed operatori scolastici della Scuola Materna Comunale di Via Cappuccini, informando della volontà dell'Amministrazione di operare questa alienazione - permuta;
- Se, una volta interpellate, ci fosse convergenza tra le intenzioni dell'Amministrazione e quelle degli operatori della scuola di cui sopra, tale per cui la permuta risultasse essere di effettivo interesse della scuola stessa, e quindi dell'Amministrazione;
- Quali siano state le valutazioni oggettive, su basi tecnico funzionali, fatte dall'Amministrazione ai fini di non considerare più strumentale la parte del terreno alienato;
- Le ragioni per cui queste valutazioni - perizie, non siano state svolte o quantomeno allegate alla documentazione richiesta dal sottoscritto;
- Le ragioni per cui la permuta, secondo dichiarazioni di esponenti della maggioranza, viene ora "congelata", evidentemente divergendo e contraddicendo le valutazioni e decisioni fatte dall'Amministrazione in occasione della approvazione della permuta;
- Se questo "congelamento" può comportare rivalse di carattere legale da parte del privato.

EMANUELE LOPERFIDO
Consigliere Gruppo Consiliare PDL